

FOGLIO INFORMATIVO PORTAFOGLIO CONTO UNICO DIFFERITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa

Sede Legale e Direzione Generale Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna

Tel 051 6571111 Fax 051 6571100

info@bancadibologna.it - info@cert.bancadibologna.it - www.bancadibologna.it

Albo Società Cooperative n. A 117115

Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1

Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 00415760370 - R.E.A. n.160969/BO

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Offerta Fuori Sede – Soggetto Collocatore

Banca di Bologna – Nome e Cognome Cod. Dipendente

Promotore con mandato – Nome e Cognome Nr. Iscrizione Albo

Telefono e E-mail

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Con il contratto di apertura di credito in conto corrente per sconto, anticipo fatture e accredito effetti al salvo buon fine il Cliente ottiene dalla banca la trasformazione immediata di un suo credito verso un terzo a fronte di presentazione di effetti, documenti (fatture o ricevute) o altri titoli, il cui incasso serve a rimborsare la banca delle somme dalla stessa anticipate.

Il credito del cliente è ceduto pro solvendo a favore della Banca in garanzia del credito concesso dalla Banca stessa

- **Operazione di anticipo effetti:** operazione con la quale la banca anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi a fronte di una presentazione da parte del cliente stesso di titoli cambiari, Ri.Ba., RID\SDD o Mav che rappresentano il suddetto credito. Sul conto corrente di corrispondenza del cliente l'importo anticipato viene reso disponibile (conto unico) o accreditato (anticipo immediato con conto anticipi).
- **Operazione di anticipo fatture:** operazione con la quale la banca anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi a fronte di una presentazione da parte del cliente stesso di fatture, che rappresentano il suddetto credito. L'importo presentato (in percentuale variabile sull'importo delle fatture) viene accreditato sul conto corrente di corrispondenza del cliente (anticipo immediato con conto anticipi) oppure reso disponibile (conto unico).
- **Operazione di anticipo di contratti e certificati auto:** operazione con la quale la banca anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi a fronte di una presentazione da parte del cliente stesso di contratti, che rappresentano il suddetto credito. L'importo anticipato (in percentuale variabile sull'importo delle fatture) viene accreditato sul conto corrente.
- **Operazione di Salvo Buon Fine su portafoglio commerciale:** l'operazione con la quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione prevede che il credito sia presentato sotto forma di cambiali o tratte accettate. Sul conto corrente di corrispondenza del cliente l'importo anticipato viene accreditato per l'importo del titolo presentato. L'addebito delle competenze (commissioni e interessi) è regolato dopo l'elaborazione della delle cambiali presentate.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, va tenuta presente:

- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto della operazione di sconto, anticipo o accredito al salvo buon fine non venga onorato;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- assenza di un Termine di non stornabilità per le disposizioni di incasso degli effetti cartacei;
- il credito del cliente è ceduto pro solvendo a favore della Banca in garanzia del credito concesso dalla Banca stessa.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo – apertura di credito tasso variabile

Per un affidamento di: € 10.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 6	Prodotto: APERCREDITO CCD TV Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 16,35%	Si assume che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Gli interessi e gli oneri sono liquidati alla fine del periodo di riferimento.
--	--	--

Gli oneri considerati per il calcolo sono:

Tasso debitore annuo nominale entro i limiti del fido	APERCREDITO CCD TV: entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 11 punti perc. Minimo: 11% Valore effettivo attualmente pari a: 12,989% Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.
Commissione onnicomprensiva	APERCREDITO CCD TV: € 100,00
Oneri pagati dal cliente per ottenere il credito (da corrispondere a soggetti terzi)	APERCREDITO CCD TV: € 0,00
Costi variabili connessi all'utilizzo del fido:	
Bonifico - SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) in Euro (verso altri istituti) - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	APERCREDITO CCD TV: € 5,00
Costi variabili connessi al rimborso del fido:	
Versamento contanti e assegni - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	APERCREDITO CCD TV: € 5,00

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti di fido	APERCREDITO CCD TV: entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 11 punti perc. Minimo: 11% Valore effettivo attualmente pari a: 12,989% Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla
---	---

	<p>European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>APERCREDITO CCD TF: entro fido: Tasso fisso: 15%</p>
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	<p>APERCREDITO CCD TV: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 12 punti perc. Minimo: 12% Valore effettivo attualmente pari a: 13,989% Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>APERCREDITO CCD TF: Tasso fisso: 16,25%</p>

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora	<p>APERCREDITO CCD TV: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 12 punti perc. Minimo: 12% Valore effettivo attualmente pari a: 13,989% Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>APERCREDITO CCD TF: Tasso fisso: 16,25%</p>
---------------	---

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria). Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

COMMISSIONI

Commissione onnicomprensiva	<p>APERCREDITO CCD TV: 2% annuale APERCREDITO CCD TF: 2% annuale</p>
-----------------------------	--

Periodicità di addebito	APERCREDITO CCD TV:
	TRIMESTRALE
	APERCREDITO CCD TF:
	TRIMESTRALE

La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.

In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo – anticipo SBF

Per un affidamento di: € 10.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,59%	Si assume che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Gli interessi e gli oneri sono liquidati alla fine del periodo di riferimento.
--	--	--

Gli oneri considerati per il calcolo sono:

Tasso debitore annuo nominale entro i limiti del fido	entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 6,5 punti perc. Minimo: 6,5% Valore effettivo attualmente pari a: 8,489% Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.
---	---

Commissione onnicomprensiva	€ 50,00
-----------------------------	---------

Oneri pagati dal cliente per ottenere il credito (da corrispondere a soggetti terzi)	€ 0,00
--	--------

Imposta sostitutiva D.p.r 601/73	€ 25,00
----------------------------------	---------

Costi variabili connessi all'utilizzo del fido:

Bonifico - SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) in Euro (verso altri istituti) - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	€ 0,00
---	--------

Costi variabili connessi al rimborso del fido:

Versamento contanti e assegni - Sportello + Spesa di registrazione per operazione	€ 0,00
---	--------

Altri oneri per la gestione del rapporto:

Canone tenuta del conto di regolamento	€ 30,00
--	---------

Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge – in forma cartacea + Invio estratto conto/scalare – in forma cartacea	€	0,67
Spese di liquidazione	€	0,00
Spese per imposta di bollo	€	50,00

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti di fido	<p>entro fido:</p> <p>Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 6,5 punti perc. Minimo: 6,5%</p> <p>Valore effettivo attualmente pari a: 8,489%</p> <p>Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>Tasso fisso: 10%</p>
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	<p>Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 7,5 punti perc. Minimo: 7,5%</p> <p>Valore effettivo attualmente pari a: 9,489%</p> <p>Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>Tasso fisso: 10%</p>
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	<p>Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (360) (Attualmente pari a: 1,989%) + 7,5 punti perc. Minimo: 7,5%</p> <p>Valore effettivo attualmente pari a: 9,489%</p> <p>Indice di riferimento: media mensile per valuta di tassi Euribor a 3 mesi comunicati giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI), con frequenza di aggiornamento mensile.</p> <p>Tasso fisso: 10%</p>

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria). Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

COMMISSIONI	
Commissione onnicomprensiva	Tasso variabile: 2% annuale Tasso fisso: 2% annuale
Periodicità di addebito	Tasso variabile: TRIMESTRALE Tasso fisso: TRIMESTRALE
<p>La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.</p> <p>Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.</p> <p>In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.</p>	
Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)	
<p>La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.</p> <p>La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:</p> <p>a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;</p> <p>b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;</p> <p>c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;</p> <p>d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.</p> <p>La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelevamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.</p>	
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (tasso fisso e variabile)	fino a € 100,00: € 0,00 fino a € 5.000,00: € 30,00 oltre: € 50,00
Numero minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva (tasso fisso e variabile)	Giorni di operatività Banca: 5

Importo minimo di sconfinamento per
l'applicazione della CIV (tasso fisso e variabile)

Vedi descrizione della spesa

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

Conteggio interessi

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi TRIMESTRALE

Conteggio interessi dare ANNUALE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.bancadibologna.it

Il tasso effettivamente applicato non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

SPESE	
Accettazione Distinta	€ 0,00
Brevità Fuori Piazza	€ 3,62
Brevità Su Piazza	€ 3,62
Incasso Fuori Piazza	€ 8,00
Incasso Su Piazza	€ 8,00
Insoluto Fuori Piazza	€ 8,00
Insoluto Su Piazza	€ 8,00
Insoluto Protestato Fuori Piazza	2% Minimo: € 5,16 Massimo: € 28,82
Insoluto Protestato Su Piazza	2% Minimo: € 5,16 Massimo: € 25,82
Richiesta Esito Pagamento - Insoluto Fuori Piazza	€ 7,75
Richiesta Esito Pagamento / Insoluto Su Piazza	€ 7,75
Richiamo Fuori Piazza	€ 9,00
Richiamo Su Piazza	€ 9,00
Proroga Fuori Piazza	€ 7,00
Proroga Su Piazza	€ 7,00
Commissioni varie	
Per intervento variazione domiciliazione bancaria	€ 5,16
Spese per variazione banca d'appoggio	€ 11,70
Per gestione certificati conformita' auto	€ 15,00
Per spese pagamenti e incassi per conto della clientela	€ 10,00
Per sistemazione effetti / rimesse con coordinate bancarie incomplete, errate o mancanti	€ 25,00 + RECUPERO SPESE VIVE MASSIMO € 200,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – spese di spedizione escluse	
- Archivio cartaceo inhouse	€ 5,97
- Archivio cartaceo c/to outsourcer	€ 5,54
- Archivio elettronico	€ 3,08
INFORMAZIONI COMMERCIALI RICHIESTE DALLA CLIENTELA PER SINGOLA RISPOSTA DA EFFETTUARSI TRAMITE:	
- LETTERA	€ 15,50 + recupero spese vive
- TELEFAX	€ 26,00 + recupero spese vive

Trasparenza documentazione periodica inviata per posta	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica in casella bancaria	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica - Chiosco Multimediale	€ 0,00
Trasparenza documentazione periodica inviata tramite in-bank	€ 0,00
Spese per produzione altra documentazione alla clientela (ipotesi diverse da quelle previste dalla normativa psd)	€ 5,00
Spese per invio altra documentazione alla clientela	Secondo tariffa postale in vigore
- canale on-line	€ 0,00

GIORNI

Accredito Fuori Piazza disposizioni a scadenza	<p>TRATTABILI CON SPESE: 20 giorni lavorativi</p> <p>TRATTABILI NO SPESE: 20 giorni lavorativi</p> <p>RI.BA. - INCASSI COMM.: 1 giorno lavorativo</p> <p>R.I.D. - INCASSI COMM.: In giornata</p> <p>R.I.D. VELOCI: In giornata</p> <p>SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata</p> <p>SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata</p> <p>M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata</p> <p>R.AV.: In giornata</p> <p>FRECCIA - BOLLETTINO BANCARIO: In giornata</p> <p>ALTRI DOCUMENTI: In giornata</p>
Accredito Su Piazza disposizioni a scadenza	<p>TRATTABILI CON SPESE: 10 giorni lavorativi</p> <p>TRATTABILI NO SPESE: 10 giorni lavorativi</p> <p>RI.BA. - INCASSI COMM.: In giornata</p> <p>R.I.D. - INCASSI COMM.: In giornata</p> <p>R.I.D. VELOCI: In giornata</p> <p>SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata</p> <p>SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata</p> <p>M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata</p> <p>R.AV.: In giornata</p> <p>FRECCIA - BOLLETTINO BANCARIO: In giornata</p> <p>FATTURE: In giornata</p> <p>ALTRI DOCUMENTI: In giornata</p>
Accredito Fuori Piazza disposizioni a vista	<p>TRATTABILI CON SPESE: 25 giorni lavorativi</p> <p>TRATTABILI NO SPESE: 25 giorni lavorativi</p>
Accredito Su Piazza disposizioni a vista	<p>TRATTABILI CON SPESE: 15 giorni lavorativi</p> <p>TRATTABILI NO SPESE:</p>

	15 giorni lavorativi
Brevità effetti Fuori Piazza	TRATTABILI CON SPESE: 20 giorni lavorativi TRATTABILI NO SPESE: 20 giorni lavorativi
Brevità effetti Su Piazza	TRATTABILI CON SPESE: 10 giorni lavorativi TRATTABILI NO SPESE: 10 giorni lavorativi
Addebito Insoluti a scadenza	TRATTABILI CON SPESE: In giornata TRATTABILI NO SPESE: In giornata RI.BA. - INCASSI COMM.: In giornata R.I.D. - INCASSI COMM.: In giornata R.I.D. UTENZE: In giornata R.I.D. VELOCI: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata R.AV.: In giornata FRECCIA - BOLLETTINO BANCARIO: In giornata ALTRI DOCUMENTI: In giornata
Addebito Insoluti a vista	TRATTABILI CON SPESE: In giornata TRATTABILI NO SPESE: In giornata
Giorni banca	
Giorni banca su fatture anticipate	10 GG LAVORATIVI
Termine di non stornabilità'	
riba/rid/mav	25 GG LAVORATIVI

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Ciascuna parte potrà recedere dal contratto di affidamento dandone comunicazione scritta all'altra parte con preavviso di cinque giorni.

In ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso

1. Nel caso di affidamento a tempo determinato la Banca ha facoltà di recedere con effetto immediato e senza preavviso al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso di 5 giorni.
Analogha facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.
2. Nel caso di affidamento a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento – salva l'ipotesi di giusta causa o giustificato motivo - previo preavviso di almeno 1 giorno, anche con comunicazione verbale, e successiva conferma scritta, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine di 5 giorni.
Analogha facoltà di recesso spetta al cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto avverrà ad avvenuto esito definito e sistemazione delle operazioni pendenti alla data di efficacia del recesso stesso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca di Bologna
Ufficio Reclami
Piazza Galvani n. 4 40124 Bologna
Fax 051 6571100
e-mail info@bancadibologna.it
pec info@cert.bancadibologna.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Assegni/Effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Commissione per messa a disposizione fondi	E' la commissione prevista dall'art 117 bis del Testo Unico Bancario, pattuita per gli affidamenti concessi per mezzo di un'apertura di credito o a valere su un conto di pagamento; è onnicomprensiva, calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento; l'ammontare della commissione non può superare lo 0,5 per cento, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Salvo buon fine	Condizione che subordina l'accredito di un assegno e degli effetti in generale, all'effettivo incasso del titolo, in assenza di contestazioni sulla validità e/o sulla copertura del titolo.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e pubbliche

	amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e San Marino).
Spese per comunicazione relativa alla trasparenza bancaria	Spese per invio periodico di documenti di sintesi o di comunicazioni per variazione o modifiche condizioni economiche/contrattuali
Sconto commerciale	E' il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione si sostanzia in un prestito monetario, economicamente garantito dalla cessione pro solvendo di un credito di natura commerciale, ovvero fondato su un documento di pagamento (quali fatture, note proforma,...).
RiBa	Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso
Salvo buon fine	Condizione che subordina l'accredito di un assegno e degli effetti in generale, all'effettivo incasso del titolo, in assenza di contestazioni sulla validità e/o sulla copertura del titolo.